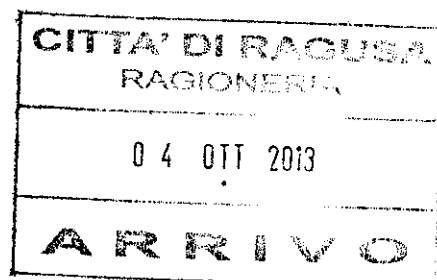


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Se. H. VIII
Albo
il 10-10-13
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Bianca Minniti)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia
Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale data <u>10-10-13</u> N. <u>1401</u> Settore VIII - N. <u>133</u> Data 2 Ottobre 2013	Oggetto: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la gestione S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016- Approvazione Bando Di Gara
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2013

CAP.

IMP.

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilatredici – giorno due del mese di Ottobre - nell'ufficio del Settore VIII - il Dirigente Dott. Santi Di Stefano ha adottato la seguente determinazione:

Premesso:

- che con Decreto Ministeriale 30 luglio 2013 , pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013, il Ministero dell'Interno ha emanato le “Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda”;
- che costituiscono parte integrante del citato Decreto Ministeriale i seguenti allegati:
 - Allegato A - Linee Guida;
 - Allegato B - Modello di domanda di contributo;
 - Allegato B1- Scheda Strutture;
 - Allegato B2 - Certificato di abitabilità delle strutture di accoglienza o dichiarazione sostitutiva;
 - Allegato C - Piano Finanziario;
 - Allegato C1- Relazione descrittiva del Cofinanziamento;
 - Allegato D - Tabella per la revoca del contributo;

Dato atto che il citato Decreto del 30 luglio 2013 ha stabilito che le domande di contributo da presentare entro il corrente anno, a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28.02.1990, n. 39, riguardano gli interventi relativi al triennio 2014 - 2016;

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 *sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

Verificato che ai sensi della citata Legge 189/2002 il Ministero dell'Interno provvede al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza in misura non superiore all'80% del costo complessivo di ogni singola iniziativa territoriale

Visto il Decreto Legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante “Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri” e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno “si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 140”, e che “con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo” da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;

Dato atto che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto *-Famiglia Amica-* finalizzato all'accoglienza di nuclei familiari con minorenni negli anni dal 2001 al 2008, nel biennio 2009-2010 e nel triennio 2011-2013;

Dato atto altresì che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto *-Vivere la Vita-* finalizzato all'accoglienza di donne sole e/o con minorenni negli anni dal 2006 al 2008, nel biennio 2009-2010 e nel triennio 2011-2013;

Dato atto che i soggetti beneficiari dei progetti – *Famiglia Amica-* e *-Vivere la Vita-* rientrano rispettivamente nelle categorie di soggetti sotto indicati:

- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sotto indicate (appartenente al Lotto B);
- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 in cui si dà mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per poter presentare, entro il 19 Ottobre 2013 la domanda di contributo a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) relativi al triennio 2014 – 2016 così da poter continuare a realizzare le attività dei progetti-Famiglia Amica- e -Vivere la Vita- ;

Dato atto altresì che con la citata Deliberazione di Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 si dà mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti Attuatori dei citati progetti relativamente ai quali verrà chiesto il contributo a valere del Bando emanato con il Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013;

Visto l'art. 4 comma 2 lettera d) del Decreto Ministeriale sopra citato che sancisce che - *l'Ente Locale si deve avvalere di uno o più Enti Attuatori con pluriennale consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda-*;

Ritenuto opportuno individuare, con procedura ad evidenza pubblica, gli Enti Attuatori delle attività dei progetti sopra indicati;

Verificato che il Comune di Ragusa nel triennio 2011-2013 ha cofinanziato i due progetti -*Famiglia Amica- e -Vivere la Vita-* con una quota di finanziamento pari a € 35.000,00 per ogni annualità progettuale come di seguito dettagliato:

Famiglia Amica		Vivere la Vita	
Contributo in Natura (ore lavoro dipendenti)	€ 15.000,00	Contributo in Natura (ore lavoro dipendenti)	€ 15.000,00
Somme appostate in Bilancio per ogni annualità (2011-2012-2013)	€ 20.000,00	Somme appostate in Bilancio per ogni annualità (2011-2012-2013)	€ 20.000,00
Totale	€ 35.000,00	Totale	€ 35.000,00

Dato atto altresì che con la citata Deliberazione di Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 l'Amministrazione comunale ha assunto l'impegno, in caso di ammissione in graduatoria, ad appostare al cap. 1899.67 Funz 10 Serv. 04 Int. 03 l'importo di € 40.000,00 per ogni annualità al fine di poter cofinanziare i due progetti - *Famiglia Amica - e - Vivere la Vita -* ;

Ritenuto opportuno confermare l'importo complessivo di € 35.000,00 per ogni annualità quale quota di cofinanziamento dei progetti sopra indicati;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. Approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale per la selezione di soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 quale Enti Attuatori di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, S.P.R.A.R. (Legge 189/2002) Triennio 2014-2016 divisi nei seguenti lotti:
 - LOTTO A: Gestione ed attuazione del progetto denominato "**Famiglia Amica**", per n°20 posti (ai quali si dovranno obbligatoriamente aggiungere, 10 posti aggiuntivi) per nuclei familiari con o senza minori, rientranti nella categoria di soggetti seguente:
 - richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sotto specificate (appartenente al Lotto B);
 - LOTTO B: Gestione ed attuazione del progetto denominato "**Vivere la Vita**" per n°18 posti per donne sole o con minori rientranti nella categoria di soggetti seguente:
 - richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;
2. Dare atto che con Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 l'Amministrazione comunale ha assunto l'impegno, in caso di ammissione in graduatoria, ad appostare al cap. 1899.67 Funz 10 Serv. 04 Int. 03 l'importo di € 40.000,00 per ogni annualità al fine di poter cofinanziare i due progetti - Famiglia Amica - e - Vivere la Vita - ;

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE:

Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la gestione S.P.R.A.R. (legge 189/2002) triennio 2014-2016

Il Funzionario
Dott.ssa *Tiziana Firrincielli*

Il Dirigente
Dott. *Santi Di Stefano*

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria

Il Funzionario
Dott.ssa *Tiziana Firrincielli*

Il Dirigente
Dott. *Santi Di Stefano*

Visto per regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - 4 comma - del TUEL

Ragusa, 10.10.2013

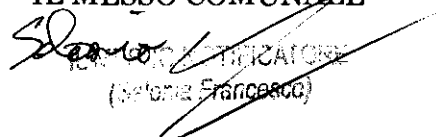
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 15 OTT. 2013

IL MESSO COMUNALE



PER IL MESSO COMUNALE
(Settimio Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 15 OTT. 2013 al 22 OTT. 2013

Ragusa 23 OTT. 2013

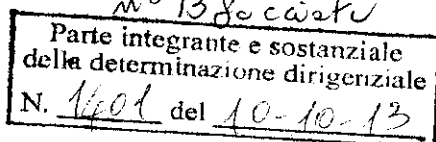
IL MESSO COMUNALE

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.
3. Apporre un timbro di congiunzione e sottoscrivere ogni pagina.
4. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre timbro di congiunzione e sottoscrizione.

APPORRE MARCA DA BOLLO

(le istanze prive di bollo saranno trasmesse all'Ufficio del Registro per la regolarizzazione)



SPETT.LE COMUNE DI RAGUSA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE S.P.R.A.R. (legge 189/2002) triennio 2014-2016

PUNTO I) DEL BANDO DI GARA

Il sottoscritto.....
 nato ail..... residente nel
 Comune.....
Provincia.....via/piazza.....

 In qualità di Legale Rappresentante della Ditta.....

 con sede nel Comune di
 Provincia.....via/piazza.....con
 codice fiscale.....
 con partita I.V.A. numero
 telefono fax
 e-mail.....e-mail pec.....
 con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso Pubblico indicato in oggetto e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax e della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione relativa al presente appalto a cui intende partecipare (*barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della ditta concorrente*):

☐ come impresa singola

☐ in associazione con le seguenti imprese concorrenti (*indicare di ciascuna impresa la denominazione, la sede legale e le parti del servizio che saranno assunte da ciascun concorrente*)

.....

☐ in consorzio (*specificare, nella eventualità, quale tipologia*) con le seguenti imprese consorziate (*indicare di ciascuna impresa la denominazione, la sede legale e, per i consorzi ordinari, le parti del servizio che saranno assunte da ciascun concorrente*):

.....
.....
.....

Data FIRMA (dell'impresa singola o, in caso di a.t.i. del capogruppo)

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

N.B.: In caso di associazione/consorzio ordinario la presente istanza deve essere sottoscritta anche da tutte le imprese che costituiranno il consorzio o l'associazione:

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

IMPRESA..... FIRMA

(allegare le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore)



Avvertenza: Dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata e/o consorziata.

**DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE S.P.R.A.R. (legge 189/2002)
triennio 2014-2016**

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità di Legale Rappresentante della Ditta.....
.....
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....con
codice fiscale.....
con partita I.V.A. numero
telefono fax
e-mail.....e-mail pec.....
con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

ATTESTA

a) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso pubblico e del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013 e di tutti gli allegati parte integrante del suddetto Decreto, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione, quanto sul costo del personale da impiegare;

b) *(barrare l'ipotesi che interessa):*

☐ che la Ditta suindicata

☐ che Ciascun Soggetto componente il raggruppamento e/o il consorzio

ha una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda conformemente a quanto richiesto dall'art 4 comma 2 lettera d) del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013;



INDICA

c) i dati, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006:

1. importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi pari complessivamente a € così distinto:

Anno 2010 €

Anno 2011 €

Anno 2012 €

2. importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi pari complessivamente a € così distinto:

Anno 2010 €

Anno 2011 €

Anno 2012 €

3. elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi

DICHIARA

d) che i soggetti con le cariche a fianco di ciascuno indicate sono i seguenti¹:

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

¹ Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati i seguenti soggetti (*indicare i soggetti esplicitati nella nota 1 delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

che non esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

DICHIARA

e) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1 e comma 2, del D.Lgs n. 163/06, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

- **lett. a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965²;
- **lett. c)**
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)³

² l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

³ l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara -

.....
.....
(Spazio riservato per ulteriori eventuali dichiarazioni)

- **d)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- **lett. e)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati dell'Osservatorio;
- **lett. f)** di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- **lett. g)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- **lett. h)** che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- **lett. i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; *(ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare i dati contenuti nella scheda DURC)*
- **lett. l)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- **lett. m)** *(da rendere in caso di società)* che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- **lett. m-ter)** *(barrare l'ipotesi che interessa):*
 - di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁴;*ovvero, in alternativa,*
 - di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi

si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

⁴ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente nota 2

fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- **lett.m-quater)** (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;
ovvero, in alternativa,

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;
ovvero, in alternativa,

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁵.

f) indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

g) dichiarare, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;

h) Aver gestito servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico, per conto di enti pubblici in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;

i) Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal 01/01/2014 la tipologia di beneficiari per cui si partecipa al presente Avviso (Lotto A 20 posti ordinari + 10 posti aggiuntivi; Lotto B 18 posti ordinari), prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino).

- **Si allega a pena di esclusione l'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno debitamente compilato e corredato da planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico**

j) Avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati.;

- **Si allegano, a pena di esclusione, i curricula del personale che compone l'equipe multidisciplinare**

(Allegare Fotocopia di un Documento di Identità in corso di validità del legale rappresentante)

⁵ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

avvertenza:

ALLEGATO 3

presente allegato deve essere compilato esclusivamente dai seguenti soggetti diversi dal rappresentante legale firmatario dell'istanza: tutti i direttori tecnici, tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari le s.a.s., tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile;

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE S.P.R.A.R.
(legge 189/2002) triennio 2014-2016

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità didella Ditta.....
.....
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) e comma 2 del
D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

- **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965;
- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali:

.....
.....
.....

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione (*vedi nota 1*):

.....
.....
.....;

• **lett. m-ter)** (*barrare l'ipotesi che interessa*):

○ di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203;
ovvero, in alternativa,

○ di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) ai sensi dell'art.2, comma 2, della legge n.15 del 20 novembre 2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata

Data

FIRMA

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)



1Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

Avvertenza:

ALLEGATO 4

Il presente allegato deve essere compilato esclusivamente dai seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

tutti i direttori tecnici, tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari le s.a.s., tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società.

Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE S.P.R.A.R.
(legge 189/2002) triennio 2014-2016

Il sottoscritto.....
nato ail..... residente nel
Comune.....
.....Provincia.....via/piazza.....
.....
In qualità di della
Ditta
con sede nel Comune di
Provincia.....via/piazza.....

PUNTO II) DEL BANDO DI GARA

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto decreto
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.Lgs n. 163/06 e precisamente:

- **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare, e se ricorre il caso compilare, l'ipotesi che interessa):

che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali;

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali:

.....
.....
.....

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne penali per le quali ha beneficiato della non menzione (*vedi nota 1*):

.....
.....
.....;

Data

FIRMA

.....

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)



1Non devono essere indicate le condanne qualora il reato sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna sia stata revocata.

SCHEMA DATI PER RICHIESTA DURC
ALLEGATO 5

I	IMPRESA	
1	Codice Fiscale	
	E- mail	
2	Denominazione/Ragione Sociale	
3	Sede Legale	
	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
4	Sede operativa	
	Cap e Provincia	
	Comune	
	Via/piazza e numero civico	
5	Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> sede operativa
6	Tipo impresa	<input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo
7	C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edile Industria <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione <input type="checkbox"/> Edile Artigianato <input type="checkbox"/> Altro, non Edile
9	Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre
II	ENTI PREVIDENZIALI	
1	INAIL – codice ditta	
	INAIL – posizioni assicurative territoriali	
2	INPS – matricola azienda	
	INPS – sede competente	
3	CASSA EDILE – codice impresa	
	CASSA EDILE – codice cassa	

Data

Il dichiarante

- d) che la Ditta offerente, negli ultimi tre anni di attività ha svolto servizi di integrazione ed accoglienza rivolti a n. _____ persone straniere;
- e) che la Ditta offerente, ha firmato n. _____ protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con i seguenti Enti Pubblici e Privati del territorio del Comune di Ragusa e precisamente:

N	Oggetto del Protocollo di intesa	Ente Pubblico o Privato

- f) che la Ditta offerente ha, tra i suoi collaboratori a titolo subordinato o para subordinato, n. _____ operatori stranieri.

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

FIRMA





COMUNE DI RAGUSA

n° 15 Seccate
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1401 del 10-10-13

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
GESTIONE S.P.R.A.R. (legge 189/2002) triennio 2014-2016**

Per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la gestione e attuazione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati

(S.P.R.A.R. – Legge n. 189/2002) per il triennio 2014/2016)

LOTTO A: Gestione ed attuazione del progetto denominato "Famiglia Amica

CIG 53539191BA

LOTTO B: Gestione ed attuazione del progetto denominato "Vivere la Vita

CIG 53539478D3

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'F' followed by a vertical line and a horizontal stroke at the bottom.

Visto il Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013, "Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda"

Dato atto che costituiscono parte integrante del citato decreto i seguenti allegati:

- Allegato A Linee Guida;
- Allegato B Modello di domanda di contributo;
- Allegato B1 Scheda Strutture;
- Allegato B2 Certificato di abitabilità delle strutture di accoglienza o dichiarazione sostitutiva
- Allegato C Piano Finanziario;
- Allegato C1 Relazione descrittiva del Cofinanziamento
- Allegato D Tabella per la revoca del contributo

Dato atto che il citato Decreto del 30 luglio 2013 ha stabilito che le domande di contributo da presentare entro il corrente anno, a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28.02.1990, n. 39, riguardano gli interventi relativi al triennio 2014 - 2016;

Vista la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo con la quale il nostro paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

Verificato che ai sensi della citata Legge 189/2002 e del citato Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013 il Ministero dell'Interno provvede al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza in misura non superiore all'80% del costo complessivo di ogni singola iniziativa territoriale

Visto il Decreto Legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guide e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 140", e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;

Dato atto che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto *-Famiglia Amica-* finalizzato all'accoglienza di nuclei familiari con minorenni e soggetti vulnerabili negli anni dal 2001 al 2008, nel biennio 2009-2010 e nel triennio 2011-2013;

Dato atto altresì che il Comune di Ragusa ha ottenuto, senza soluzione di continuità, il contributo per la realizzazione del progetto *-Vivere la Vita-* finalizzato all'accoglienza di donne sole e/o con minorenni negli anni dal 2006 al 2008, nel biennio 2009-2010 e nel triennio 2011-2013;

Dato atto che i soggetti beneficiari dei progetti *-Famiglia Amica-* e *-Vivere la Vita-* rientrano rispettivamente nelle categorie di soggetti sotto indicati:

- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sotto indicate ;

- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 in cui si dà mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per poter presentare, entro il 19 Ottobre 2013 la domanda di contributo a valere sul fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) relativi al triennio 2014 – 2016 così da poter continuare a realizzare le attività dei progetti-*Famiglia Amica- e -Vivere la Vita-* ;

Dato atto che con la citata Deliberazione di Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 si dà altresì mandato al Dirigente del Settore VIII Servizi Sociali di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti Attuatori dei citati progetti relativamente ai quali verrà chiesto il contributo a valere del Bando emanato con il Decreto Ministeriale 30 Luglio 2013;

Tutto ciò premesso, è indetto il seguente Avviso Pubblico:

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

I.1) Denominazione: Comune di Ragusa, Settore VIII - Servizi Sociali e Assistenza – Via M. Spadola, 56 - 97100 Ragusa tel. 0932 676855/874 fax 0932676850. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del Comune di Ragusa all'indirizzo www.comune.ragusa.gov.it .

Dirigente: Dott. Santi Di Stefano;

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Tiziana Firrincieli

I.2) Procedura di selezione: In attuazione della Deliberazione di Giunta Municipale n. 395 del 25/09/2013 il presente avviso pubblico è indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del Del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006.

SEZIONE II) OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

II.1) Oggetto: Il Comune di Ragusa indice una manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 20 1° comma del Del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., finalizzata alla selezione di soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, divisi nei seguenti lotti:

1. LOTTO A: Gestione ed attuazione del progetto denominato "**Famiglia Amica**", per n°20 posti (ai quali si dovranno obbligatoriamente aggiungere, 10 posti aggiuntivi) per nuclei familiari con o senza minori , rientranti nella categoria di soggetti seguente:
 - richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sotto specificate (appartenenti al Lotto B);
2. LOTTO B: Gestione ed attuazione del progetto denominato "**Vivere la Vita**" per n°18 posti per donne sole o con minori rientranti nella categoria di soggetti seguente:
 - richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;

Il Comune di Ragusa cofinanzierà, nel triennio 2014-2016, le proposte progettuali come segue:

Famiglia Amica		Vivere la Vita	
Contributo in Natura Risorse umane (ore lavoro dipendenti) per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 15.000,00	Contributo in Natura Risorse umane (ore lavoro dipendenti) per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 15.000,00
Somme appostate in Bilancio per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 20.000,00	Somme appostate in Bilancio per ogni annualità (2014-2015-2016)	€ 20.000,00
Totale	€ 35.000,00	Totale	€ 35.000,00

II.2) Luogo di esecuzione del progetto: Comune di Ragusa;

II.3) Termine presentazione delle proposte: ore 12,00 del 14 Ottobre 2013

II.4) Data apertura delle offerte: ore 9,30 del 15 Ottobre 2013 c/o gli Uffici del Settore II Gestione e sviluppo delle risorse umane. Gare, appalti, contratti sito a Ragusa in Corso Italia, 72

II. 5) Descrizione delle attività di -progettazione

L'attuazione dei progetti afferenti ai Lotti A e B prevede accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti e titolari protezione internazionale. I beneficiari, dovranno essere ospitati in strutture private, situate nel territorio comunale dotate di servizi essenziali e degli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal Servizio Centrale; gli ospiti potranno permanere per un periodo massimo di sei mesi, oltre eventuali proroghe soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Interno.

Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, si rinvia all'Allegato A Linee guida del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Durata

La programmazione degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata è prevista su base triennale 2014, 2015, 2016.

SEZIONE III) MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

III.1) Requisiti generali per la partecipazione rispettivamente al lotto A e B : Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del "Terzo settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica, statuti ed atti costitutivi consenta la gestione dei servizi previsti dall' Allegato A Linee Guida parte integrante del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013:

- a) che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;



- b) che abbiano, a pena di esclusione, una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;
- c) nel caso in cui partecipino al presente Avviso Pubblico una ATI, un Consorzio o un RTI, per la valutazione della sussistenza del requisito della consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda si rinvia a quanto indicato sul sito <http://www.serviziocentrale.it/?FAQ&i=10> nella sezione FAQ (Frequently Asked Questions) del Ministero dell'Interno Servizio Centrale SPRAR¹

III.2) Requisiti specifici richiesti a pena di esclusione per la partecipazione rispettivamente al lotto A e B:

1. Aver realizzato nell'ultimo triennio (2010-2011-2012) un fatturato legato ai servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico, per ciascun Lotto per il quale si partecipa, non inferiore a € 1.000.000 ed in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;
2. Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal 01/01/2014 la tipologia di beneficiari per cui si partecipa al presente Avviso (Lotto A 20 posti ordinari + 10 posti aggiuntivi; Lotto B 18 posti ordinari), prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino) così come richiesto nell'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno che dovrà essere compilato e presentato, a pena di esclusione, corredato anche dalla planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013 (l'offerente dovrà allegare, a pena di esclusione l'allegato B1 corredato di planimetria e perizia giurata di un tecnico del Bando del Ministero dell'Interno).
3. Avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013 (Devono essere allegati, a pena di esclusione, i *curricula* del personale che compone l'equipe multidisciplinare).

E' consentita la partecipazione ai due lotti A e B ma con possibilità di aggiudicazione di un solo lotto, a meno che non si abbia il possesso della somma dei requisiti richiesti per i lotti aggiudicati.

III.3) Termine e modalità di presentazione offerta: I soggetti interessati devono inviare, in un unico plico controfirmato e sigillato con ceralacca o con nastro adesivo trasparente o equivalente su

¹ <http://www.serviziocentrale.it/?FAQ&i=10>

Può una ATI o una ATS essere indicata come ente attuatore in una domanda di contributo?
Una ATI - o una ATS - può essere indicata come ente attuatore nel momento in cui in possesso di tutti i requisiti indicati agli articoli 3 comma 1 e 4 comma 2 del decreto ministeriale del 30 luglio 2013, ivi compresa la pluriennale e consecutiva esperienza, di cui sarebbe sprovvista una ATI/ATS costituitasi al momento della presentazione delle domanda progettuale.

tutti i lembi di chiusura, ivi compresi i lembi preincollati, la domanda di partecipazione alla selezione, procedendo secondo le modalità di seguito riportate:

Il plico deve riportare all'esterno il nominativo del soggetto proponente e la seguente dizione *"Manifestazione di Interesse per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R. - Legge n. 189/2002) per il triennio 2014/2016"*. Dovrà essere altresì indicato la tipologia di Lotto per il quale si partecipa, nello specifico dovrà essere riportata una delle seguenti diciture:

- LOTTO A progetto "Famiglia Amica";
- LOTTO B progetto "Vivere la Vita"
- LOTTO A progetto "Famiglia Amica" e LOTTO B progetto "Vivere la Vita"

Il plico deve essere indirizzato al COMUNE DI RAGUSA - Servizi Sociali - CORSO ITALIA N. 72 - 97100 RAGUSA e deve pervenire, a pena di esclusione, per posta a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12,00 del 14 Ottobre 2013**.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, lo stesso non venisse recapitato in tempo utile, l'Ente appaltante non assume responsabilità alcuna. Non si terrà conto delle offerte presentate successivamente al predetto termine perentorio, qualunque sia la causa, e riguardo la data e orario di arrivo farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa, sul plico.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno n. 3 o 6 distinte buste, a seconda che si partecipi per 1 o 2 Lotti. Le buste dovranno essere, a pena di esclusione, chiuse e sigillate e controfirmate mediante ceralacca o con nastro adesivo trasparente o equivalente su tutti i lembi di chiusura, ivi compresi i lembi preincollati recanti all'esterno le indicazioni dei dati dell'impresa concorrente e le seguenti diciture:

- Busta n. 1 - documentazione Amministrativa LOTTO A;
- Busta n. 1 - documentazione Amministrativa LOTTO B;
- Busta n. 2 - Offerta Economica LOTTO A;
- Busta n. 2 - Offerta Economica LOTTO B;
- Busta n. 3 - Offerta Tecnica LOTTO A;
- Busta n. 3 - Offerta Tecnica LOTTO B;

Nelle predette buste dovrà essere contenuta rispettivamente la documentazione di seguito specificata inerente il Lotto per il quale si partecipa:

La Busta n. 1 documentazione Amministrativa dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata:

Si potranno utilizzare gli allegati Moduli denominati Allegato 1,2,3,4,5

1. L'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico, redatta in lingua italiana e in competente bollo (esente da imposta di bollo solo nel caso di ONLUS di cui al D. Lgs. 460/97 e ss.mm.ii.) sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Fermo restando i requisiti di richiesti alla precedente Sezione III.1 lettera c), nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della

sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte. In caso di partecipazione di consorzio ordinario o di riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, devono essere indicate le parti del servizio/fornitura assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione/consorzio ordinario e l'impresa designata quale capogruppo.

2. Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

- a. attestati di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso pubblico e del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013 e di tutti gli allegati parte integrante del suddetto Decreto, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa che possono influire sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sui costi di gestione, quanto sul costo del personale da impiegare;
- b. che abbiano una consecutiva esperienza almeno quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda conformemente a quanto richiesto dall'art 4 comma 2 del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013;
- c. indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:
 1. l'importo del fatturato globale dell'offerente degli ultimi tre esercizi;
 2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 1.000.000,00 per ciascun Lotto al quale si partecipa;
 3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;
- d. indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ²

² Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

- e. dichiarare l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965³.

lett. c)

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)⁴;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla

³ l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e i direttori tecnici per le imprese individuali, i direttori tecnici e tutti i soci per le s.n.c., tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le s.a.s., gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012);

⁴ l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare e dei direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, dei soci e dei direttori tecnici se si tratta di s.n.c., dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se si tratta di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i soggetti sopra individuati delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare L'Allegato 5 per richiesta DURC);

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁵;

ovvero, in alternativa,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁶.

⁵ Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati alla precedente **nota 2**

⁶ Nelle superiori ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un

- f. indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;
- g. dichiarare, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali;
- h. Aver gestito servizi afferenti allo SPRAR di cui al presente Avviso Pubblico, per conto di enti pubblici in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute;
- i. Essere in possesso, a qualsiasi titolo, di idonea struttura collettiva di accoglienza sita nell'ambito del Comune di Ragusa, secondo gli standard previsti dalla normativa vigente. La struttura deve poter accogliere a partire dal 01/01/2014 la tipologia di beneficiari per cui si partecipa al presente Avviso (Lotto A 20 posti ordinari + 10 posti aggiuntivi; Lotto B 18 posti ordinari), prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici (1 ogni 4 persone), spazi comuni condivisibili (cucina, soggiorno, aula didattica, giardino) così come richiesto. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

- **Si allega a pena di esclusione l'allegato B1 del bando del Ministero dell'Interno debitamente compilato e corredato da planimetria della struttura fornita di perizia giurata da parte di un tecnico**

- j. Avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Si rinvia altresì a quanto specificatamente indicato nell'allegato A Linee Guida al del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013;

- **Si allegano, a pena di esclusione, i curricula del personale che compone l'equipe multidisciplinare**

La Busta n. 2 "Offerta economico" deve contenere, a pena di esclusione (Max 30 Punti):

Dovrà essere presentato un Piano finanziario dei costi di realizzazione delle attività di progetto che tenga conto dell'importo massimo del Finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per i due progetti afferenti rispettivamente al Lotto A ed al Lotto B (presumibilmente quantificabile, in base alle tariffe vigenti, in € 35,00 *pro die/pro capite*)

1. LOTTO A: Gestione ed attuazione del progetto denominato **"Famiglia Amica"**, per n° 20 posti (ai quali si dovranno obbligatoriamente aggiungere, 10 posti aggiuntivi) per nuclei familiari con o senza minori, rientranti nella categoria di soggetti seguente:
 - richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sotto specificate (appartenente al LottoB);
2. LOTTO B: Gestione ed attuazione del progetto denominato **"Vivere la Vita"** per n° 18 posti per donne sole o con minori rientranti nella categoria di soggetti seguente:

- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;

Il piano finanziario dei costi dovrà indicare il costo complessivo (ribassato in termini percentuali), espresso sia in cifre che in lettere, (rispetto all'importo massimo concedibile dal Ministero dell'Interno), con il quale l'offerente si impegna a realizzare il progetto, e dovrà essere redatto, a pena di esclusione, in conformità all'**Allegato C** Piano Finanziario del Decreto Ministeriale 30 luglio 2013, pubblicato in G.U.R.I. n. 207 del 04.09.2013.

Il piano finanziario dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione tutela nonché il costo relativo al personale impiegato e dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art.37, comma 8, del D. Lgs n.163/2006 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura/del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art.37.

La Busta n. 3 "Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione (Max 70 Punti):

il Modulo **Allegato 6** denominato "Offerta Tecnica" compilato in ogni sua parte dal rappresentante legale con cui vengono rese le indicazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio. L'offerta tecnica deve essere resa sotto la propria responsabilità in un unico contesto ed accompagnata da **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, dichiara di essere consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Criteri di valutazione dell'"Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica sarà valutata secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006; i parametri di valutazione sono indicati nella tabella sottostante

Merito tecnico organizzativo - punteggio massimo attribuibile 70 punti

Descrizione	Punteggio max attribuito
Radicamento dell'organizzazione nel territorio del Comune di Ragusa negli anni	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio Massimo M=15
Numero di anni, oltre i 5 richiesti per la partecipazione di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR esercitato nel Comune di Ragusa	Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. Punteggio Massimo M=15

Altra esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri (finanziati da Regione Siciliana, FER, FAI, FEI, ministeri, fondi sociali europei).	Da 1 a 2 progetti: 5 Da 3 a 4 progetti: 8 Oltre 4 progetti: 10
Numero di stranieri fruitori dei tutti i servizi resi negli ultimi tre anni di attività.	Da 1 a 20 beneficiari: 5 Da 21 a 50 beneficiari: 8 Da 51 a 100 beneficiari: 10 Oltre 101 beneficiari: 15
Numero di protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con enti pubblici e privati del territorio comunale	Da 1 a 2 protocolli: 5 Da 3 a 5 protocolli: 8 Oltre 5 protocolli: 10
Presenza nello staff dell'ente di operatori stranieri ;	Da 1 a 2 operatori: 2 Da 3 a 4 operatori: 3 Oltre 4 operatori: 5
Formula	
M: punteggio massimo assegnabile; N: numero maggiore di anni; n: numero minore di anni; x: punteggio	Il valore di X si ricava dalla seguente proporzione $N : M = n : x$ $x = (M \cdot n) / N$

AVVERTENZE:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme.

Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.15/08;
- violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.

Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto II - lett.b).

Non possono stipulare contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera l) del comma 42 dell'art.1, L. 6 novembre 2012, n.190, pena la nullità degli stessi.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito precedentemente per la ricezione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

g) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola proposta idonea per ciascun Lotto.

AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;

- prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di \, salvo conguaglio o rimborso, per spese contrattuali;

- prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, e dell'art. 7, c.2 lett. a), della L.R. n.12/2011.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

b) In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Ragusa ed il soggetto collaboratore verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato a titolarità dell'ente locale e la concessione del relativo finanziamento. La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Ragusa ed è visionabile e ritirabile presso gli uffici del Settore Servizi Sociali nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì 9,00 -12,00

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs n.163/06, come sostituito dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni dalla L.17/12/2012 n.221;

h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del presente invito ex art.1, c.42 -lett. 1) della L. n.190 del 6/11/2012, comportano la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

SONO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

Allegato 1
Allegato 2
Allegato 3
Allegato 4
Allegato 5
Allegato 6

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII
Dott. Santi Di Stefano

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.